



BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO DEI LOCALI DELLA STRUTTURA DONATA DAL ROTARY SITA NELLA FRAZIONE BORGO DI ARQUATA DEL TRONTO, A FAVORE DI ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO E ARTIGIANALI.

PREMESSE

La Civica Amministrazione intende attuare azioni volte a contrastare il fenomeno di abbandono del territorio, favorendo l'insediamento di attività commerciali di vicinato e artigianali, che contribuiscano al recupero del tessuto economico e alla valorizzazione del territorio.

Pertanto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 30.11.2020, con il presente Bando il Comune di Arquata del Tronto intende assegnare in comodato i locali ubicati nella struttura donata dal Rotary sita in Frazione Borgo di Arquata del Tronto come meglio indicati nelle allegate planimetrie.

Ciascun soggetto potrà candidarsi per un locale.

1. SCADENZA, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il bando è aperto dal giorno 10/12/2020 e chiuderà alle ore 13 del giorno 28/12/2020.

La documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Arquata del Tronto secondo le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Arquata del Tronto, Sede Comunale Provvisoria sita in F.ne Borgo snc, entro la data e l'ora sopraindicata (non fa fede il timbro postale);
- b) presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune dal lunedì al sabato: dalle ore 9:00 alle ore 13:30, lunedì e mercoledì: dalle ore 15:00 alle ore 17:30, entro la data e l'ora sopraindicata.
- c) spedita a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.arquatadeltronto@emarche.it.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento da parte del Comune della raccomandata postale A/R o la data di protocollo apposta (in caso di consegna a mani della domanda) o la data di ricezione dell'invio alla PEC suddetta.

La dicitura da indicare per tutti i tipi di invio suindicati (su busta cartacea o nell'oggetto della pec) è la seguente: "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO DEI LOCALI



DELLA STRUTTURA ROTARY SITA NELLA FRAZIONE BORGO DI ARQUATA DEL TRONTO, A FAVORE DI ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO E ARTIGIANALI".

La documentazione indicata se presentata in formato cartaceo, andrà inserita in un'unica busta chiusa recante i riferimenti del proponente (nome, cognome, indirizzo). L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito o lo smarrimento delle domande, nonché di comunicazioni dell'Amministrazione, dipendenti da inesatta comunicazione del recapito da parte dei partecipanti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

2. INDIVIDUAZIONE LOCALI, VINCOLI E LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di assegnare i due locali ubicati al piano terra, posti a destra rispetto all'ingresso, indicati come locale 3 e locale 3a nella planimetria allegata al presente bando (Allegato 1) alle Poste Italiane per lo svolgimento del servizio postale e del servizio di tesoreria a favore del Comune.

I locali che verranno concessi in comodato risultano essere indicati nella planimetria allegata al presente bando (Allegato 1) e sono i seguenti:

- **Locale n. 1** al piano terra, a sinistra rispetto all'ingresso, della superficie netta di mq. 23,50 con obbligo di servitù di passaggio per accesso al locale server;
- **Locale n. 2** al piano terra, a sinistra rispetto all'ingresso, della superficie netta di mq. 24,80;
- **Locale n. 4** al piano terra, a destra rispetto all'ingresso, della superficie netta di mq. 24,80;
- **Locale n. 5** al piano primo, a sinistra rispetto all'ascensore, della superficie netta complessiva di mq. 84,00;
- **Locale n.6 (stanza n.6/a + stanza n. 6/b)** al piano primo, a destra rispetto all'ascensore, della superficie netta complessiva di mq.38,80;
- **Locale n. 7** al piano primo, a destra rispetto all'ascensore, della superficie netta complessiva di mq. 24,80;

in base alle richieste che saranno presentate ed alla graduatoria di merito, al fine di promuovere l'insediamento del maggior numero possibile di attività, il **Locale n.5 al piano primo** potrà essere suddiviso, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne Comunale, in due locali come indicato nella planimetria (Allegato 2):

- **Locale n.5 a)** della superficie di mq. 40,50;
- **Locale n. 5b)** della superficie di mq. 40,50;

L'attività beneficiaria della concessione agevolata deve essere obbligatoriamente ed esclusivamente svolta all'interno del locale assegnato, improntata al serio impegno alla continuazione dell'attività per un congruo periodo e in un contesto di razionale riorganizzazione interna ed esterna degli spazi e del profilo qualitativo del servizio da offrire. Per l'intero periodo della fruizione della concessione in regime agevolato le imprese beneficiarie della concessione si dovranno impegnare a dare visibilità all'emblema del Comune di Arquata del Tronto e del Rotary in occasione di tutte le circostanze di visibilità pubblica e comunicazione d'immagine (giornali, convegni), comprese tutte le forme di comunicazione digitale (es. sito web d'impresa o di progetto, social network, blog, forum etc.).



Durante tutto il periodo di apertura del Bando i locali saranno oggetto di **SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO, A PENA DI ESCLUSIONE**, da parte degli interessati.

3. TERMINI E DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

La concessione in comodato ha una durata massima pari a 6 anni, rinnovabile alle stesse condizioni una sola volta previo atto della giunta comunale di Arquata del Tronto. Il concessionario ha la possibilità di recedere prima della naturale scadenza del contratto con preavviso scritto all'Amministrazione di almeno 6 mesi; qualora detto termine non dovesse essere rispettato il concessionario recedente dovrà corrispondere all'Amministrazione una somma a titolo di risarcimento pari a 130 euro mensili per ogni mese di mancato preavviso.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda: imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti soggettivi indispensabili per la partecipazione ai pubblici appalti di forniture e servizi.

Tali soggetti devono inoltre possedere alla data della pubblicazione del presente bando,

- Requisiti per l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande (ove ricorra la fattispecie perché previsto nella proposta progettuale), in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) è sufficiente che il requisito sia posseduto dal soggetto indicato come capofila
- essere in regola con tutti i pagamenti - di qualsiasi natura - dovuti all'Amministrazione comunale (imposte, tasse, tributi...)
- essere attive, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o altre procedure concorsuali in corso e non avere in atto un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- se organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio non avere registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale che non siano state integrate;
- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la normativa vigente, e di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere in regola in relazione al DURC e/o alle singole posizioni contributive personali;
- non avere nella compagine societaria, società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria) società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;



- avere legale rappresentante che non si trovi in stato di fallimento;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159/2011 e, nei cui confronti, non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;
- avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs. N. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca totale di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia)

Sono esclusi dalla partecipazione all'assegnazione dei locali in comodato:

- Sindaco, Assessori, Consigliere Comunali e loro familiari ed affini entro il quarto grado;
- Personale in servizio presso il comune e loro familiari ed affini entro il quarto grado.

In caso di raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che vi partecipino e contenere l'impegno che in caso di assegnazione del locale, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti

La mancanza anche di un solo requisito tra quelli sopra elencati comporterà l'esclusione dell'impresa dal Bando.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante. La domanda deve essere corredata dai documenti di seguito indicati e contenuta in una busta/plico sigillata.



A pena di esclusione dalla gara gli interessati dovranno presentare una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante:

- i dati del mittente;
- i dati del destinatario: Comune di Arquata del Tronto
- la dicitura “BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE IN COMODATO DEI LOCALI DELLA STRUTTURA ROTARY SITA NELLA FRAZIONE BORGO DI ARQUATA DEL TRONTO, A FAVORE DI ATTIVITA’ COMMERCIALI DI VICINATO E ARTIGIANALI”

La busta/plico - a pena di esclusione - deve contenere:

BUSTA A - Documentazione amministrativa:

- a) Domanda sottoscritta dal Legale rappresentante;
- b) Dichiarazione sostitutiva inerente i requisiti di partecipazione;
- c) n. 1 (una) referenza di istituto bancario o intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, attestante la solidità economica-finanziaria del partecipante come meglio esplicitato all’art. 7 lett. c).
- d) copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- e) copia fotostatica delle carte d’identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;
- f) atto costitutivo società o cooperativa;
- g) iscrizione alla CCIAA (se in possesso); copia dell’ultimo bilancio approvato del soggetto partecipante (se in possesso);
- k) attestazione dell’avvenuto sopralluogo rilasciata dal Settore competente;
- l) impegno a costituire un’associazione temporanea di scopo/associazione temporanea di impresa nel caso si intenda proporla;

BUSTA B - Proposta progettuale:

- a) progetto complessivo di gestione, (descrizione dettagliata dell’attività imprenditoriale che si intende realizzare) con la redazione di un business plan. Il progetto dovrà indicare i servizi e le attività che si intendono realizzare nonché obiettivi, finalità e cronoprogramma degli interventi progettuali e del piano delle attività. Modalità di apertura degli spazi e suddivisione in fasce orarie soprattutto in relazione agli spazi, Se il progetto è condiviso tra più soggetti, le modalità di gestione delle attività progettate in capo ad ognuna delle stesse. Per un massimo di 10 pagine. Nella proposta dovrà essere indicata la superficie di riferimento tenendo conto dell’assetto dei locali come descritto in precedenza e nelle planimetrie allegate al presente bando;

- Curricula del proponente e di eventuali altri soci;



- Eventuali planimetrie in adeguata scala con l'indicazione delle modifiche non strutturali di ripartizione interna che vengono ipotizzate;
- Eventuali elaborati grafici di allestimento, layout locali ed estetica.

La mancanza di anche uno solo dei documenti e degli elaborati sopra indicati sarà causa di esclusione, fatta salva l'applicabilità dell'istituto del "soccorso istruttorio".

Le buste/plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla gara. L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguido o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive, non ammesse dalla normativa vigente.

La pubblicazione del presente Bando non costituisce per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti né, per questi ultimi, ad aver alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

5 - SOPRALLUOGHI E INFORMAZIONI

I soggetti partecipanti sono tenuti ad effettuare, entro e non oltre due giorni antecedenti alla scadenza del presente avviso, sopralluogo nei locali di cui trattasi, previa richiesta via posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Allo stesso indirizzo e-mail possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti relativi alla procedura.

6 - PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute entro i limiti temporali indicati all'art. 2 saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito. Quelle ritenute formalmente ammissibili dal Responsabile del Procedimento saranno sottoposte alla successiva valutazione da parte di una Commissione nominata con Determinazione dal Responsabile del Settore. Il procedimento prevede:

- La valutazione della documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- L'eventuale richiesta di ulteriori integrazioni della documentazione;
- La valutazione della qualità tecnica del progetto di impresa presentato e delle spese previste, per quanto riguarda la coerenza delle stesse;
- La comunicazione di aggiudicazione e di convocazione per la firma del contratto di concessione in comodato;
- La comunicazione di eventuali motivi ostativi all'ammissione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90;



- La pubblicazione entro 30 giorni dalla scadenza del Bando sul sito dell'Amministrazione comunale della graduatoria definitiva delle imprese aggiudicatrici.

1) Per l'assegnazione dei **locali messi a bando** la valutazione della qualità tecnica delle domande avverrà sulla base dei criteri e dei punteggi sotto indicati.

A) Caratteristiche dei proponenti (Max 20)

- Coerenza dei curricula professionali, esperienza imprenditoriale sul territorio locale/regionale/nazionale Max 10
- Proposta progettuale presentata più imprese congiuntamente, per ogni impresa in più 2 punti fino ad un massimo Max 10

B) Specificità progetto di impresa (Max 35)

- Qualità dei contenuti del progetto (eventuali prodotti a km 0, categorie merceologiche che valorizzano il contesto locale/regionale/nazionale, etc...) Max 15
- Iniziativa di promozione turistica in collaborazione/patrocinio con la Civica Amministrazione Max 5
- Possesso di altro marchio sistema camerale nazionale o regionale Max 5
- Valore aggiunto del progetto dal punto di vista dell'innovazione, attrattività turistica, eco-sostenibilità Max 10

C) Coerenza con il contesto di riferimento e gli obiettivi dell'Amministrazione comunale (Max 30)*

- Qualità del progetto con riferimento all'estetica esterna ed interna Max 10
- Partecipazione alla rivitalizzazione del contesto (orari di apertura, animazioni individuali e collettive) Max 10
- Eventuale partecipazione a reti Max 5
- Valore aggiunto rispetto alle tipologie imprenditoriali esistenti (es. attività non ancora presente nell'area oggetto del bando) Max 5

D) Valutazione economico-finanziaria (Max 15)

- Adeguatezza, chiarezza, completezza delle analisi economiche e patrimoniali in termini di stima dei ricavi /costi e attività/passività Max 15

Tra i progetti ritenuti idonei sarà redatta la graduatoria. I locali saranno assegnati, in ordine di priorità, ai soggetti collocati utilmente in graduatoria a partire dal punteggio più elevato. In caso di parità di punteggio, la Commissione valuterà l'assegnazione del locale con riferimento all'appropriatezza dell'attività proposta.

7 MODIFICHE AL PROGETTO D'IMPRESA



Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto d'impresa: per modifiche sostanziali si intendono modifiche che alterino le caratteristiche essenziali del progetto d'impresa.

8 RESPONSABILITA', OBBLIGHI E SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto:

- ad applicare ai propri dipendenti e se cooperative ai soci lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, le stesse condizioni contrattuali normative e retributive previste dal CCNL di categoria vigente e degli eventuali accordi integrativi di comparto ed aziendali
- all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e infortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative e ad adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione in vigore
- all'osservanza delle disposizioni di legge di attuazione delle direttive comunitarie concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Il concessionario è direttamente responsabile per infortunio o danni arrecati a persone o cose dell'amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'amministrazione non è responsabile per gli eventuali infortuni sul lavoro occorsi al concessionario, al personale posto alle sue dipendenze, a suoi fornitori o collaboratori in genere che per lo svolgimento del proprio lavoro si trovino nei locali adibiti al servizio.

Sono a carico del concessionario le spese relative a:

- 1) Acquisto ed installazione di tutte le apparecchiature e di tutti gli arredi necessari al corretto svolgimento dell'attività e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 2) Pulizia giornaliera dei locali, delle relative attrezzature fisse mobili, dei macchinari e degli utensili utilizzati per la eventuale attività di preparazione e somministrazione degli alimenti nonché dei prodotti necessari per la loro pulizia e disinfezione;
- 3) Spese per eventuali danni arrecati ai locali causati da terzi per colpa e/o dolo;
- 4) Disinfezione giornaliera, con appositi prodotti, dei locali nonché dei macchinari, dei banchi e degli strumenti di lavoro;
- 5) Raccolta dei rifiuti secondo le normative vigenti;
- 6) Quota delle spese condominiali in forza di apposito regolamento che verrà redatto ed approvato dall'amministrazione comunale, sentiti i comodatari. Le spese sono relative alla gestione delle parti comuni e dell'ascensore nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

Il concessionario per tutta la durata del contratto dovrà inoltre



- 1) Provvedere al pagamento di tutte le spese di utenza per consumi di acqua, energia elettrica, linee telefoniche per il locale utilizzato in base all'effettivo consumo derivante dalla contabilizzazione.
- 2) Consentire all'amministrazione comunale ogniqualvolta ve ne sia la necessità, di far accedere nei locali proprio personale autorizzato per sopralluoghi e verifiche

9 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione provvede a disporre la revoca delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'attività entro 90 giorni dall'ottenimento delle autorizzazioni necessarie;
- il beneficiario non svolga continuativamente l'attività per la quale ha ottenuto le agevolazioni;
- il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione comunale risultati non veritieri;
- a seguito di verifiche, si riscontri il venir meno dei requisiti per la partecipazione al Bando e per l'ottenimento delle agevolazioni;
- il beneficiario apporti variazioni sostanziali all'iniziativa oggetto della concessione agevolata;
- il beneficiario non rispetti tutti gli obblighi previsti dal Bando;
- il beneficiario compia variazioni delle caratteristiche della struttura societaria nonché di soci, legali rappresentanti, soggetti con poteri di rappresentanza (ai sensi del Bando) o amministratori senza poteri di rappresentanza, nonché l'affitto o la cessione di azienda o di rami della stessa, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione comunale può altresì procedere alla revoca delle agevolazioni in tutti gli altri casi non contemplati dal Bando qualora venga riscontrata una grave violazione della normativa comunale, regionale, nazionale e comunitaria.

10 – CESSIONE O SUBAFFITTO

È fatto divieto al concessionario di cedere o subaffittare, anche parzialmente, l'attività o il locale assegnato, pena la risoluzione del contratto e richiesta di risarcimento dei danni.

11- AUTORIZZAZIONI

Tutte le autorizzazioni, licenze e altri atti necessari all'esercizio delle attività dovranno essere intestati, ciascuno per le rispettive competenze e responsabilità, al concessionario, al quale faranno carico le eventuali imposte e tasse relative. Il concessionario dovrà pertanto provvedere a tutti gli adempimenti relativi al rilascio, rinnovo delle stesse all'inizio e al termine del rapporto contrattuale. Gli originali delle autorizzazioni, licenze e altri atti dovranno essere esposti nei locali.



12 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi, che si intende utilizzare, devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni. La ditta è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'Amministrazione Comunale non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dal concessionario nella realizzazione del progetto. Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

13 - RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione del contratto, dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale il nominativo del Responsabile referente per il progetto. Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto e nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

14 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso. Il comodatario sarà tenuto a fornire alla Amministrazione Comunale dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo e a conformarsi alle richieste e prescrizioni impartite. Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà assumere tutte le azioni ritenute opportune, nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo. L'Amministrazione comunale potrà anche richiedere che i dati economico-finanziari e di mercato siano forniti secondo determinati schemi e scadenze.

15 - RESPONSABILITA' PER DANNI E CONTROVERSIE

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo del concessionario a mezzo di personale ed organizzazione propri. Il Concessionario si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi



responsabilità civile ed amministrativa. L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

E' obbligo del comodatario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Amministrazione Comunale è autorizzata a rivalersi delle eventuali spese sostenute. Nel caso di controversie insorte fra il Comune e la concessionaria, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa. Le domande ed i reclami vanno presentati nella forma scritta.

A tal fine il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre prestare, all'atto della stipula del contratto:

- a) una polizza assicurativa, con vincolo in favore del Comune di Arquata del Tronto, che copra eventuali danni patrimoniali da incendio ed eventi complementari – atti vandalici ed eventi socio politici – eventi atmosferici – con garanzia ricorso terzi, avente ad oggetto la parte di immobile oggetto della concessione per un importo pari ad € 250.000,00 (duecentocinquanta mila euro) di durata contrattuale pari alla durata dell'affidamento, anche con scadenza dei premi annuale;
- b) una copertura assicurativa che copra integralmente danni alle persone ed alle cose e per responsabilità civile con un massimale di € 750.000,00 (settecentocinquanta mila euro), di durata pari alla durata dell'affidamento, anche con scadenza dei premi annuale.

16 - CONSEGNA DEI LOCALI

Degli spazi e locali assegnati verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e alla conclusione del comodato. I locali verranno affidati nello stato attuale in cui si trovano ed ogni lavoro di adeguamento agli standard minimi e di miglioria sarà a cura del comodatario, previa autorizzazione del Comune. Gli spazi e locali consegnati dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della scadenza del contratto. Gli assegnatari nulla avranno a pretendere per gli adeguamenti apportati alla struttura finalizzati alla destinazione d'uso prevista né per eventuali migliorie, espressamente autorizzate dall'amministrazione, apportate alla struttura nel corso della gestione.

17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, è il Responsabile del Settore Tecnico Geom. Mauro Fiori.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 (RGPD):

1. Si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento delle procedure previste dal presente Bando.
2. I dati richiesti consistono in: nome, cognome, indirizzo, telefono, email. Il conferimento dei dati stessi è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento della presente procedura e



conformemente alle disposizioni in merito alla conservazione della documentazione amministrativa.

3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.
4. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arquata del Tronto (con sede provvisoria in F.ne Borgo snc, telefono:0736809122; indirizzo mail di posta elettronica certificata: comune.arquatadeltronto@emarche.it)
5. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.
6. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.
7. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
8. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arquata del Tronto. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

18 - INFORMAZIONI e FORO COMPETENTE

Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento relativamente alla formulazione della domanda, alla presentazione degli allegati a corredo della stessa e alla presentazione del progetto. L'indirizzo mail di riferimento è il seguente: comune.arquatadeltronto@emarche.it

L'Autorità giudiziaria competente in via esclusiva per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Ascoli Piceno.

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Il Responsabile del Settore Tecnico



Severino Fiori